

giovedì 3 novembre, ore 21
Auditorium del Centro Polifunzionale,
Via Folis 9, Pino Torinese

Aiuto! Mi sono perso in un luogo comune!

Reading-spettacolo di e con
GIUSEPPE CULICCHIA

Ma quanto siamo stupidi? E soprattutto: come? Inutile girarci intorno: ogni volta che ci scappa una frase fatta, è l'ottusità del mondo che si sta impossessando di noi. Perché capita a ciascuno di noi, molte volte al giorno, di perdersi in un luogo comune. *Mi sono perso in un luogo comune. Dizionario della nostra stupidità* (Einaudi) è un libro che ci farà ridere, prima di tutto di noi stessi.

GIUSEPPE CULICCHIA ha pubblicato il suo primo romanzo *Tutti giù per terra* nel 1994 (Premio Grinzane Cavour Autore esordiente 1995), da cui è stato tratto il film omonimo con Valerio Mastandrea. In seguito ha pubblicato una ventina di libri con i maggiori editori, tra cui Garzanti, Laterza, Mondadori, Einaudi, Feltrinelli e Rizzoli: in particolare ricordiamo *Il paese delle meraviglie* (Garzanti 2004) e i fortunati *Torino è casa mia* (Laterza 2005) e *Torino è casa nostra* (Laterza 2015).



giovedì 10 novembre, ore 21
Pala Italia,
piazza Italia 5, Andezeno

Ogni albero è un poeta. Storia di un uomo che cammina nel bosco

Incontro con
TIZIANO FRATUS

C'è un poeta che conosce gli alberi. Li cerca per i boschi e le foreste di tutto il mondo, li studia, li ascolta. E poi scrive libri come questo. A chi gli chiede come sta risponde sempre la stessa cosa: "Mi distendo nel paesaggio". Dopo aver scritto libri per cercatori d'alberi secolari e raccolte di poesie, Tiziano Fratus coniuga per la prima volta la sua competenza naturalistica e la sua potenza letteraria. Il suo alter ego Silvano accompagna il lettore in una camminata dentro un bosco, quello che lui chiama "il Magistero del Disordine". *Ogni albero è un poeta* (Mondadori) è un libro nel quale camminare con lo spirito in pace, ma pronti a ogni passo a farsi sopraffare dalla meraviglia.

TIZIANO FRATUS attraversa il paesaggio e scrive libri. Perdendosi nel silenzio cantato delle foreste del Nordamerica ha concepito il concetto di Homo Radix e la pratica dell'alberografia, che vive quotidianamente. Ha scritto diversi libri in versi e in prosa, fra i quali ricordiamo *Manuale del perfetto cercatore d'alberi* (Feltrinelli) e la trilogia *L'Italia è un bosco, Il libro delle foreste scolpite e L'Italia è un giardino* (Laterza). Tiene la rubrica "Il cercatore d'alberi" sul quotidiano "La Stampa". Disegna itinerari botanici, guida passeggiate e ha tenuto diverse personali fotografiche.

martedì 15 novembre, ore 21
Palazzo Grosso, Salone delle Feste,
piazza Parrocchia 4, Riva presso Chieri

Fuochi, albe e battaglie. I libri della saga Berlin

Incontro con
FABIO GEDA e MARCO MAGNONE

Aprile 1978: sono passati tre anni da quando un misterioso virus ha decimato uno dopo l'altro tutti gli adulti di Berlino Ovest. In una città spettrale e decadente, gli unici superstiti sono i ragazzi e le ragazze divisi in gruppi rivali, che ogni giorno lottano per sopravvivere a un mondo allo sbando... L'avventura creata da Fabio Geda e Marco Magnone inizia così. Ma *Berlin* non è solo una serie di libri - *I fuochi di Tegel, L'alba di Alexanderplatz* e il recente *La battaglia di Gropius* -, è un mondo che parte dalla carta e si allarga nel web.

FABIO GEDA si è occupato per anni di disagio minorile, esperienza che ha spesso riversato nei suoi libri. *Nel mare ci sono i coccodrilli* (Baldini & Castoldi), il suo terzo romanzo, ha venduto quattrocentomila copie, è stato tradotto in ventotto paesi, è letto nelle scuole un po' ovunque e ne sono stati tratti diversi spettacoli teatrali. Ha sempre desiderato scrivere una saga per ragazzi. Ora l'ha fatto.

MARCO MAGNONE ha sempre amato le storie in ogni forma: libri, fumetti, cinema, serie Tv, videogiochi. Berlino invece l'ha scoperta grazie al progetto Erasmus, ed è stato un colpo di fulmine. Dopo l'università ha iniziato a lavorare nell'editoria e a pubblicare reportage e diari di viaggio. Queste sono le sue prime opere di narrativa.



giovedì 24 novembre, ore 21
Biblioteca Comunale "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi",
via Lagrange 1, Cambiano

Schiava di Picasso. Storia di un amore e di un'epoca

Incontro con
OSVALDO GUERRIERI

Un gelido gennaio del 1936 a Parigi. Seduta a un tavolino del «Deux Magots», una donna si toglie i guanti, estrae dalla borsetta un coltello e comincia a pugnalarlo in gran velocità gli spazi tra le dita della mano aperta a ventaglio. A volte sbaglia il colpo e sanguina. Seduti lì accanto, Pablo Picasso e il poeta Paul Éluard osservano il gioco. Il pittore si alza, si avvicina alla donna e le chiede in dono i guanti: vuole collocarli nella vetrinetta dove conserva i ricordi più preziosi. La donna glieli concede levandoli su di lui due occhi dal colore indefinibile. Non si tratta di una donna qualunque. È la fotografa surrealista Dora Maar. Scozza da questo incontro uno degli amori più tormentati del Novecento: *Schiava di Picasso* è il romanzo di una passione e di un'epoca. Usa il documento per staccarsene e per narrare di un momento irripetibile della storia nella Parigi degli anni Trenta e Quaranta.

OSVALDO GUERRIERI è critico teatrale de La Stampa, attività per la quale ha ricevuto nel 2003 il premio Flaiano. Con Neri Pozza ha pubblicato *L'insaziabile* (premio internazionale Mondello 2009), *Istantanee, I Torinesi, Col diavolo in corpo. Vite maledette da Amedeo Modigliani a Carmelo Bene*.

I suoi racconti *Sibilla d'amore* e *Alè Calais* sono diventati spettacoli teatrali rappresentati in Italia e a Parigi.



AI CONFINI DELLA REALTÀ

libri e biblioteche oltre la pagina scritta
ottobre - novembre 2016



SISTEMA
BIBLIOTECARIO
AREA METROPOLITANA
TORINESE

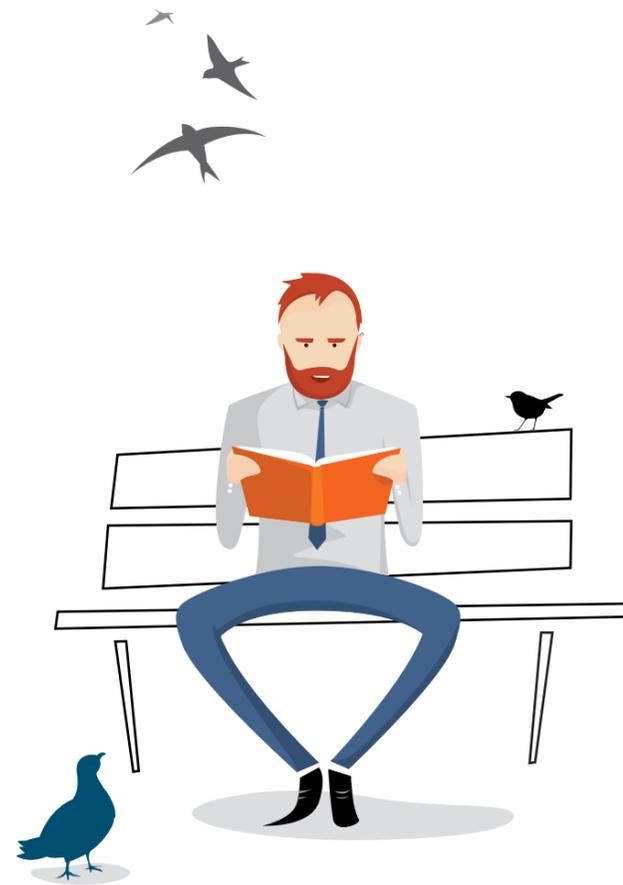
realizzato con il contributo di:



“È la magia delle narrazioni e la sperimenta qualsiasi buon lettore”. Come ha sostenuto l'esperta di comunicazione **Annamaria Testa** in un intervento su Internazionale, “immergersi in un romanzo vuol dire entrare in altri mondi e vivere altre vite, ampliare le prospettive, scoprirne di nuove e farle proprie, viaggiare nello spazio e nel tempo”. “Tutto questo è qualcosa di più di un'illusione: succede davvero così, e sono psicologi e neuroscienziati a dirci come e perché leggere cambia il nostro cervello, e noi con lui, in modo permanente”.

Quella che qui vi presentiamo è una **rassegna di incontri con scrittori e di presentazioni editoriali** capaci di andare oltre la pagina scritta e di accompagnare il lettore in mondi nuovi e differenti: vi invitiamo a compiere insieme a noi questo viaggio *ai confini della realtà*, guidati dai racconti dei protagonisti delle varie serate, ospitati nelle sei Biblioteche Civiche che compongono lo **SBAM Sud-Est** dell'Area Metropolitana Torinese.

Buoni incontri e buone letture a tutti!



«Leggendo, calati nella logosfera del testo, ci si può persino sentire, a occhi aperti, immersi in un sogno più vivo e più vero della realtà circostante»
Ezio Raimondi

martedì 18 ottobre, ore 21
Chiesa dei Batù,
piazzale Roma, Pecetto Torinese

Una pistola come la tua. Il ritorno de Les Italiens

Incontro con
ENRICO PANDIANI

Amori e dolori. Se sei un commissario di polizia a Parigi, ne incontri fin troppi. E se ti chiami Pierre Mordenti, hai imparato che la fragilità può sempre diventare forza. Il cadavere di un criminale steso sull'asfalto, due killer in fuga per le strade di Parigi, un inseguimento furibondo, pallottole che sibilano da ogni parte e la caccia che termina con un pugno di mosche in mano. Poi una macabra sorpresa, di quelle che mandano in visibilo la Scientifica. Azione, ironia pungente, personaggi originali, una scrittura ricca di sfumature: Enrico Pandiani sa dosare questi ingredienti con una sapienza formidabile, senza ripetersi mai e spingendo sempre più avanti i limiti del romanzo noir.

ENRICO PANDIANI ha esordito nel 2009 con *Les Italiens*, primo romanzo di una serie poliziesca che diventerà presto anche serie tv, con una coproduzione internazionale.

mercoledì 26 ottobre, ore 21
Biblioteca Civica “Nicolò e Paola Francone”,
via Vittorio Emanuele II 1, Chieri

Il gusto delle piccole cose. Breve manuale di spensieratezza

Incontro con
LUCA IACCARINO

Gli anni migliori della nostra vita e le gaffe che fanno sprofondare, gli incontri con le persone curiose e con quelle pazze, i dialoghi surreali con i bambini di quattro anni e una poesia dedicata alla parmigiana di melanzane, le radicali differenze tra una serata tra amiche e una tra amici. *Il gusto delle piccole cose* è un centrifugato di vita, una raccolta di situazioni e riflessioni che ha un unico obiettivo: la riscoperta della spensieratezza. Centosessantadue raccontini che sono un balsamo per le ferite dei tempi difficili. Se una risata può seppellire, un sorriso può far risorgere.

LUCA IACCARINO viaggia e mangia per La Repubblica, Lonely Planet e Osterie d'Italia. Cura, inoltre, le guide ai ristoranti "*I Cento*" (EDT). Ha pubblicato *Dire Fare Mangiare* (ADD), *Cibo di strada* e *Viaggi top a prezzi pop* (Mondadori). La sua fortuna più grande è aver trovato una moglie paziente e aver generato due bimbi più curiosi e golosi di lui.

PER INFORMAZIONI:



Polo d'Area – Biblioteca Civica di Chieri
Via Vittorio Emanuele II 1, 10023 Chieri (TO)
Tel. 0119428400 - Fax 0119428367
www.comune.chieri.to.it
email: biblioteca@comune.chieri.to.it



dinoitre eventi
via Cervetti 18, Orbassano (TO)
via Casilina 3/T, ROMA
www.dinoitre.it

Incontri a cura di **CARLO F. DE FILIPPIS**

 facebook.com/AiConfiniDellaRealtaSBAM